

Pizzo, raccolti detriti e rifiuti portati dal mare e gettati dalla mano dell'uomo

Colamaio, spiaggia pulita dai volontari del Wwf

Domenica prossima i volontari si trasferiranno sulle spiagge di Briatico

Rosaria Marrella

PIZZO

I volontari del Wwf vibonese si sono dati appuntamento sulla spiaggia di Colamaio per dare l'avvio alla campagna estiva "PuliAmo le nostre spiagge" per sensibilizzare sul pericolo rappresentato dalla diffusione dei rifiuti (in particolare plastica) per gli ecosistemi e sulla necessità di ridurre al massimo la produzione. Guidati dal delegato regionale, Angelo Calzone e dal responsabile dell'Organizzazione aggregata "Wwf Vibo Valentia- Valla-

ta dello Stilaro", Guglielmo Galasso, i numerosi volontari, armati di guanti e rastrelli, hanno riempito decine di grossi sacchi con ogni sorta di materiale di rifiuto abbandonato sulla spiaggia e tra le dune, nel tratto iniziale di un'area molto più vasta, che arriva fino a Curinga, e che coincide con la Zona speciale di conservazione (ex Sic) delle Dune dell'Angitola, oggetto di una grande operazione di pulizia negli ultimi 2 anni, grazie ai finanziamenti regionali per la tutela delle aree della Rete Natura 2000.

Purtroppo sia le mareggiate, che continuano a riversare sulle coste tonnellate di pattume che inquinano il Mediterraneo, sia i rifiuti abbandonati dai soliti incivili, richiedono monitoraggi e interventi costanti per evitare



L'iniziativa Volontari nel corso di "PuliAmo" le nostre spiagge

il deteriorarsi di un ambiente così fragile e prezioso come quello delle dune costiere, habitat insostituibile per le rare specie di flora che vi trovano le condizioni ideali per vivere, sia per gli uccelli che proprio sulla sabbia o tra le dune scelgono il posto per deporre le uova e allevare i propri piccoli. Per non parlare della possibilità che, a partire da giugno, la stessa Caretta caretta, vi giunga nottetempo per nidificare. L'azione dei volontari del Wwf vuole essere un invito a tutti i gestori dei lidi affinché evitino il ricorso alle ruspe per la pulizia dei litorali, affidandosi alla raccolta manuale. Perché una spiaggia con una fioritura di gigli marini è molto più apprezzata di una liscia come un tavolo da biliardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA